

## IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a definire, per quanto riguarda gli impianti di incenerimento, scenari e criteri di '*decommissioning*', cioè di disattivazione progressiva degli impianti o delle singole linee di combustione, coerenti con la progressiva diminuzione di produzione del rifiuto urbano residuo regionale. I criteri saranno definiti in modo da favorire la disattivazione degli impianti meno efficienti sotto il profilo ambientale, in coerenza con le direttive europee in materia di rifiuti, risparmio energetico e protezione dell'ambiente, garantendo in ogni caso l'applicazione dei piani manutentivi già programmati;
- a interessare il Ministero dell'Ambiente a una revisione del disegno di legge "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" al fine di evitare che la Lombardia diventi un terminale nazionale dello smaltimento tramite termovalorizzazione e invece a promuovere in tutto il Paese il percorso che Regione Lombardia sta intraprendendo in termini di raccolta differenziata, trattamento, riciclaggio e smaltimento dei RSU;
- ad attivarsi affinché le nuove reti di teleriscaldamento risultino coerenti con gli scenari di '*decommissioning*' prospettati;
- a considerare per i RSU:
  1. norme semplificate per autorizzare la nuova impiantistica (TMB e impianti di riciclaggio) soprattutto favorendo le aziende nella trasformazione dei termovalorizzatori in impiantistica TMB orientata al recupero di materia, sia per quanto riguarda le autorizzazioni che le conseguenti realizzazioni impiantistiche,
  2. indirizzi per Comuni e Province nella predisposizione di un modello unico per territori omogenei di riduzione e raccolta differenziata dei RSU, prevedendo incentivi per Comuni e Province virtuosi in tema di raccolta differenziata.